



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COMUNE DI FRONTINO**

**PROVINCIA DI PESARO URBINO**

**C O P I A**

Numero 33 Del 25-09-2014

**Approvazione piano finanziario TARI e determinazione aliquote 2014.**

Adunanza Seduta convocazione in data 25-09-2014 alle ore 21:00.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle Adunanze, oggi 25-09-2014 alle Ore 21:00 in adunanza di Prima convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge e Artt. 67 e 68 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<b>SPAGNA ANDREA</b>	<b>Presente</b>
<b>ROSATI ALESSANDRO</b>	<b>Presente</b>
<b>CLEMENTEL STEFANO</b>	<b>Presente</b>
<b>BRISIGOTTI GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>LAZZERINI LIDIA</b>	<b>Presente</b>
<b>LARGHETTI GRAZIANO PASQUALE</b>	<b>Assente</b>
<b>ERCOLANI ROSA</b>	<b>Presente</b>

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BAROCCI LAURA.

In qualità di SINDACO, il Dott. SPAGNA ANDREA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.

BRISIGOTTI GIOVANNI  
ERCOLANI ROSA

## OGGETTO

Approvazione piano finanziario TARI e determinazione aliquote 2014.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. - (GU n. 132 del 10-6-2014) -

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità

competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con

decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono

stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. È consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni

di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito

informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. A decorrere dall'anno 2015, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre

2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di

immobile non puo' essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, è pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarietà comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche”, convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la proposta di deliberazione inserita all’odg dell’odierna seduta di Consiglio comunale relativa alla IUC - Regolamento per l’applicazione della Tari;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l’art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall’anno d’imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all’articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l’imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il Piano finanziario predisposto da Marche Multiservizi Spa per l’anno 2014 il quale evidenzia aumenti del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ritenuti non dovuti essendo in regime di proroga del contratto di gestione del servizio d’igiene urbana fino alla costituzione dell’ATA e, per tale motivo, si ritengono non modificabili le condizioni previste nel contratto in vigore;

DATO atto che con propria missiva del 1 settembre 2014, Prot. n.1664 questa Amministrazione Comunale ha proceduto a contestare gli aumenti indicati nel piano finanziario inviato da Marche Multiservizi Spa confermando, anche per il 2013, le condizioni contrattuali economiche ed organizzative vigenti per il servizio di igiene urbana;

VISTO l’articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all’articolo 151 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto

legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.

A

CQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 ;
- 3) di approvare le seguenti Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti):

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	<b>KB appl</b> Coeff proporzional e di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	5.085,51	<b>0,82</b>	48,58	<b>1,00</b>	<b>0,736462</b>	<b>49,665071</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	9.238,07	<b>0,92</b>	83,90	<b>1,60</b>	<b>0,826274</b>	<b>79,464114</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1.839,91	<b>1,03</b>	17,10	<b>1,80</b>	<b>0,925068</b>	<b>89,397128</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.732,00	<b>1,10</b>	19,00	<b>2,20</b>	<b>0,987937</b>	<b>109,263156</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	491,00	<b>1,17</b>	4,00	<b>2,90</b>	<b>1,050805</b>	<b>144,028706</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	602,00	<b>1,21</b>	4,00	<b>3,40</b>	<b>1,086730</b>	<b>168,861242</b>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione Case coloniche e case sparse	439,00	<b>0,82</b>	3,00	<b>1,00</b>	<b>0,515523</b>	<b>34,765549</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sparse	808,00	<b>0,92</b>	6,00	<b>1,60</b>	<b>0,578392</b>	<b>55,624879</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sparse	150,00	<b>1,03</b>	1,00	<b>1,80</b>	<b>0,647547</b>	<b>62,577989</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case sp	152,00	<b>1,10</b>	1,00	<b>2,20</b>	<b>0,691556</b>	<b>76,484209</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Riduzione Case coloniche e case	180,00	<b>1,21</b>	1,00	<b>3,40</b>	<b>0,760711</b>	<b>118,202869</b>

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica	mq	<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>

			parte fissa)	parte variabile)		
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.000,00	0,34	2,93	0,357085	0,294788
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	2.400,00	0,70	5,95	0,735177	0,598632
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	175,00	0,49	4,16	0,514623	0,418539
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.081,00	1,49	12,65	1,564876	1,272722
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	1.073,00	0,85	7,23	0,892714	0,727414
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	471,00	1,09	9,25	1,144775	0,930647
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	53,00	1,10	9,38	1,155278	0,943726
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	30,00	1,20	10,19	1,260303	1,025221
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	4.259,00	1,00	8,52	1,050252	0,857201
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,01	42,56	5,261766	4,281982
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	41,00	2,39	15,00	2,510104	1,509157
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione Case coloniche e case sparse	410,00	0,85	7,23	0,624900	0,509189
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-Riduzione Case coloniche e case sparse-	35,00	0,85	7,23	0,357085	0,290965
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ristoranti, trattorie, osteri	275,00	5,01	42,56	2,630883	2,140991
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-ristoranti, trattorie, osteri	380,00	5,01	42,56	1,052353	0,856396

4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Il Presidente illustra la proposta di deliberazione sopra riportata e dichiara di passare alla votazione.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, con il voto favorevole ed unanime di n. 6 consiglieri presenti e votanti espresso per alzata di mano

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata con oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2014”**  
Ed inoltre stante l'urgenza a provvedere

### IL CONSIGLIO COMUNALE

con il voto favorevole ed unanime di n. 6 consiglieri presenti e votanti espresso per alzata di mano

**DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.



# **COMUNE DI FRONTINO**

**PROVINCIA DI PESARO URBINO**

## **DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero Delibera 33                      Del 25-09-2014

Servizio: RAGIONERIA - TRIBUTI -

### **OGGETTO**

**Approvazione piano finanziario TARI e determinazione aliquote 2014.**

*PARERI DI CUI ALL'ART. 49, DEL D.LGS. N. 267/2000*

Per quanto concerne la **Regolarita' tecnica** esprime parere:

**Favorevole**

Data: 24-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to SPAGNA ROBERTO

Per quanto concerne la **Regolarita' contabile** esprime parere:

**Favorevole**

Data: 24-09-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to SPAGNA ROBERTO

**COMUNE DI FRONTINO**  
**PROVINCIA DI PESARO URBINO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritt,.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa LAURA BAROCCI

**IL PRESIDENTE**

F.to Dott. ANDREA SPAGNA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni dal 06-10-2014 al 21-10-2014, ai sensi e per gli effetti degli artt. 124 e 134.

Lì, 06-10-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa LAURA BAROCCI

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-09-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott.ssa LAURA BAROCCI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

**Il Segretario Comunale**  
Dott.ssa LAURA BAROCCI